

VareseNews

Ricostruita l'identità del cadavere di Brissago Valtravaglia

Pubblicato: Martedì 15 Settembre 2020



Ha un nome e un cognome il cadavere trovato lo scorso **23 agosto nei boschi di Brissago Valtravaglia, nel Luinese.**

SI tratta di un giovane uomo, classe 2000 originario del Marocco e senza fissa dimora.

L'autopsia eseguita dall'istituto di medicina legale di Varese ha escluso segni di violenza sul corpo che in ambito investigativo si traduce in una probabile assenza di responsabilità di terzi in merito al decesso.

Leggi anche

- **Roggiano (Brissago Valtravaglia)** – Trovato cadavere nei boschi di Brissago Valtravaglia, era morto da poco

Così, almeno, per ora sembrano indirizzati i carabinieri del nucleo investigativo di Varese e della compagnia di Luino che stanno trattando il caso.

Il giovane è risultato essere entrato nel territorio nazionale nel 2017, espulso due anni dopo e rientrato in Italia in maniera irregolare sempre nel 2019.

Dai primi riscontri risulterebbe che il ragazzo in passato era rimasto **coinvolto in traffici di droga**, attività che spesso emerge come un fenomeno carsico nei boschi dell'alto Varesotto.

Il ventenne è stato trovato in una zona boschiva di **Roggiano** con ancora addosso il portafogli contenente danaro contante.

Resta da ricostruire la cornice in cui il fatto si è consumato e da appurare la presenza di eventuali responsabilità di carattere omissivo (immagine di repertorio).

di ac andrea.camurani@varesenews.it